

*Dinamica del  
sistema scolastico  
piemontese  
dall'anno scolastico  
1990/91 al  
1994/95.*

Anni scolastici	n. sedi	n. classi	alunni	ripetenti	insegnanti
<i>Scuola Materna</i>					
90/91	1.706	3.903	91.986	-	7.695
91/92	1.685	3.888	91.976	-	7.773
92/93	1.663	3.873	91.830	-	7.798
93/94	1.644	3.859	92.917	-	7.805
94/95	1.635	3.880	94.004	-	7.980
<i>Scuola Elementare</i>					
90/91	2.051	13.697	185.987	1.209	19.481
91/92	1.841	12.721	181.729	1.110	19.987
92/93	1.745	12.226	177.413	956	20.154
93/94	1.688	11.789	172.434	857	20.200
94/95	1.656	11.566	170.046	831	20.264
<i>Scuola Media Inferiore</i>					
90/91	775	7.170	141.415	9.746	17.603
91/92	762	6.842	132.630	8.505	17.171
92/93	749	6.503	124.830	7.219	16.440
93/94	738	6.209	120.909	5.913	15.846
94/95	726	5.992	117.544	5.820	15.248
<i>Scuola Media Superiore</i>					
90/91	690	8.720	188.603	16.089	20.517
91/92	683	8.789	186.441	16.330	20.799
92/93	681	8.706	182.087	14.759	20.869
93/94	677	8.357	177.420	13.534	20.441
94/95	690	8.112	170.907	12.425	19.854

nel numero degli iscritti è naturalmente dovuta alle oscillazioni demografiche (variazione naturale+movimento migratorio) e al numero delle ripetenze. Quest'ultime costituiscono per la scuola dell'obbligo un fenomeno ormai trascurabile anche se non del tutto scomparso: secondo gli ultimi dati (a.s. 1994/95) interessano lo 0,5% degli iscritti delle elementari e intorno al 5% nelle medie inferiori.

*Scuola media superiore, tasso di scolarizzazione e ripetenze.*

È questo l'ordine di studi che negli ultimi anni è stato interessato dalle trasformazioni più significative. Nelle superiori, nel corso degli anni Novanta, la flessione demografica ha causato una significativa

contrazione complessiva degli iscritti anche se la propensione al proseguimento degli studi (misurata dal rapporto tra gli iscritti per la prima volta al corso di studi superiore e i licenziati dalla scuola dell'obbligo) è andata costantemente aumentando, passando dall'85% del 90/91 al 93% del 94/95. Il tasso di scolarizzazione è aumentato maggiormente, passando dal 67,5 del 90/91 al 78% del 94/95. Tuttavia questi consistenti incrementi non sono stati sufficienti a compensare gli effetti del forte calo demografico, che, accompagnato dalla contrazione delle ripetenze, ha ridotto il totale degli iscritti di circa 17 mila unità, portandolo da circa 188 mila a circa 171 mila iscritti.

La diminuzione dei ripetenti nella scuola superiore (-25% in quattro anni) è stata significativa, riducendo il loro nume-